

La dogana di Stabio/  
Gaggiolo confine

Immagini storiche

Fermata postale che  
nel toponimo conserva  
il nome della dogana  
posta all'incrocio tra la  
Via Gaggiolo e la Via  
Santa Margherita





Il “Dazio vecchio”, ufficialmente Stabio Paese, fu la prima ricevitoria con competenza di occuparsi dell’importazione e dell’esportazione di merci e oggetti d’ogni genere, tranne piante ed animali. La sua posizione sulla strada sterrata che proveniva dai valichi pedonali di Sta Margherita, di Rodero e pure da una carrabile proveniente da Clivio, era ottimale e nelle norme di quei tempi.



Ristorante Della Passeggiata che si trovava sulla Via Gaggiolo  
a circa 200 metri dal Dazio Vecchio

1910

## CORRIERE DEL TICINO

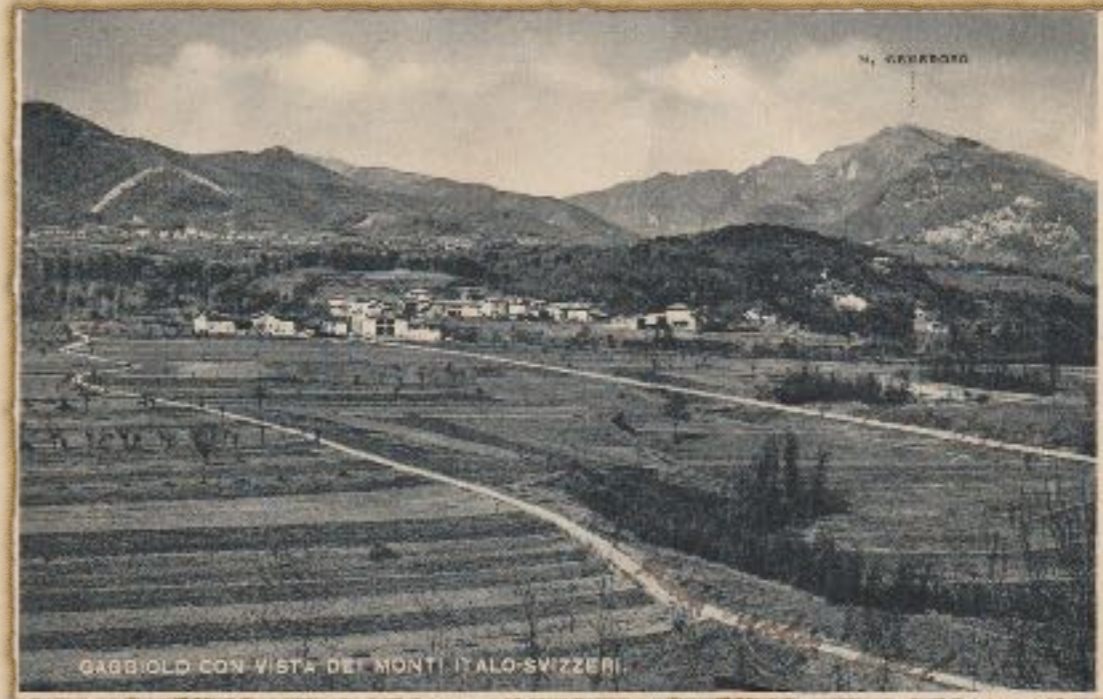
3 DICEMBRE 1901

**Cose doganali.** — Col 16 corrente l'ufficio secondario delle dogane di Stabio sarà trasferito all'estremo confine presso Gaggiolo, nel nuovo fabbricato costruito a questo scopo: sarà designato col nome di *Stabio confine*.

Nel paese verrà stabilita una ricevitoria disimpegnata da guardie doganali, con la competenza di spedire per l'importazione di merci ed oggetti d'ogni genere ad eccezione delle piante ed animali, come pure per l'esportazione di tutti gli oggetti di libera circolazione.

Questo posto sarà designato col nome di *Stabio-Paese*.

Articolo che testimonia la costruzione di una casa doganale nei pressi del confine di Gaggiolo



Il paese di  
Gaggiolo Italia  
e Svizzera tra il  
1900 e 1940



## La dogana svizzera tra il 1900 e il 1920





La dogana  
italiana tra il  
1900 e il 1930





Osteria della dogana svizzera,  
edificio abbattuto negli anni  
sessanta per far posto al  
nuovo stabile doganale  
Anni 1900 - 1920



L'osteria al confine tra il 1900 e il 1930



## **Osteria-Ristorante CONFINE**

**STABIO-GAGGIOLO** (Confine)

Propr. J. Schelbert-Bernasconi

Telel. 44323

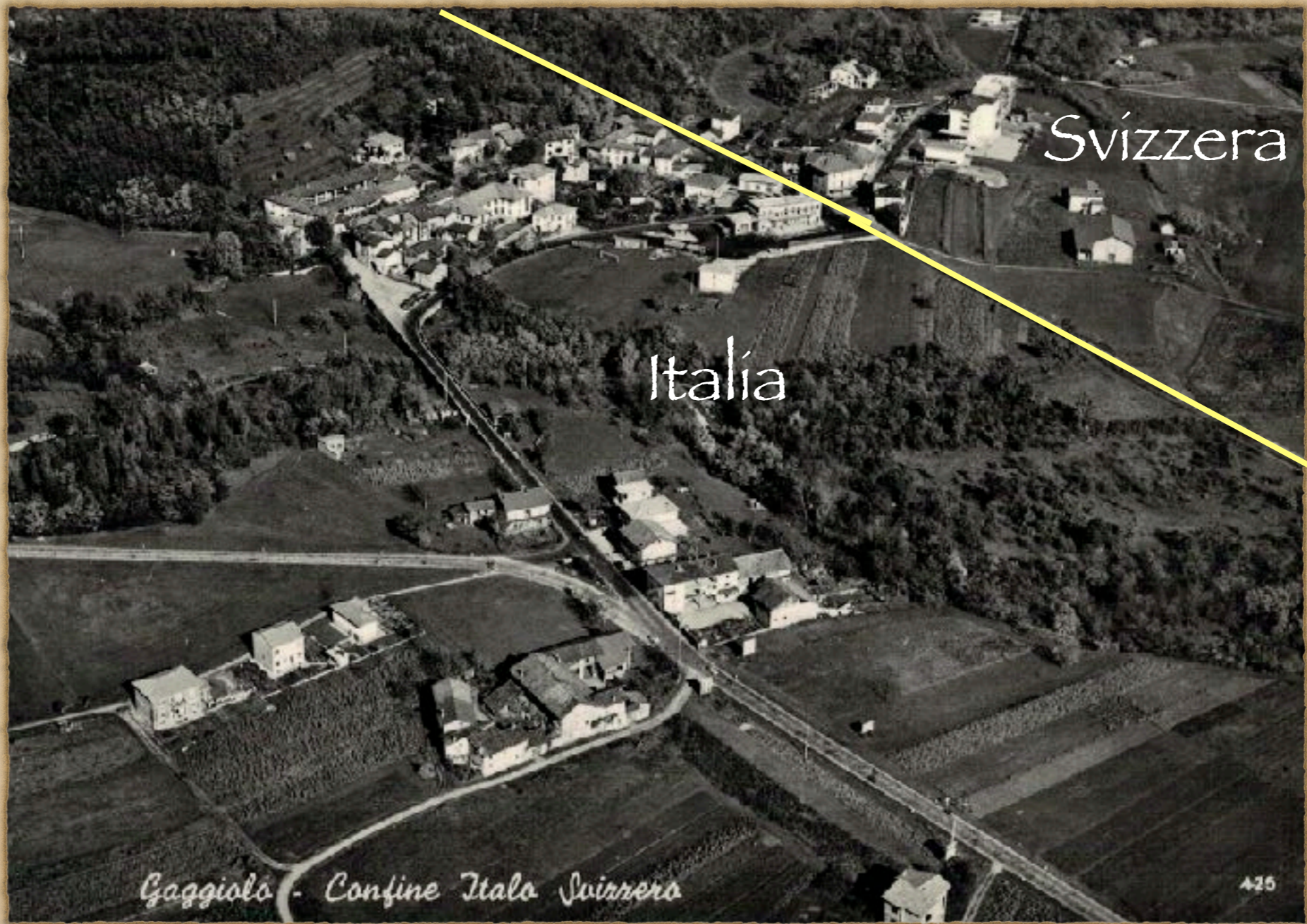
Cucina fredda — Salumeria italiana e tedesca  
— Vini e liquori di prima qualità —

Grande sala da ballo adatta per scuole e società  
Tutte le domeniche si danza • Musica moderna • Radiola •

Magnifica passeggiata al confine italiano

Auto postale Mendrisio-Stabio-Gaggiolo

Articolo del DOVERE  
datato 08.09.1945 in  
cui si reclamizza  
l'osteria della dogana.



Il paese di Gaggiolo Svizzera e Italia nel 1960



## La dogana svizzera tra il 1930 e il 1960





Due cartoline raffiguranti le dogane svizzera e italiana 1950-1960



## La dogana italiana tra il 1930 e il 1960

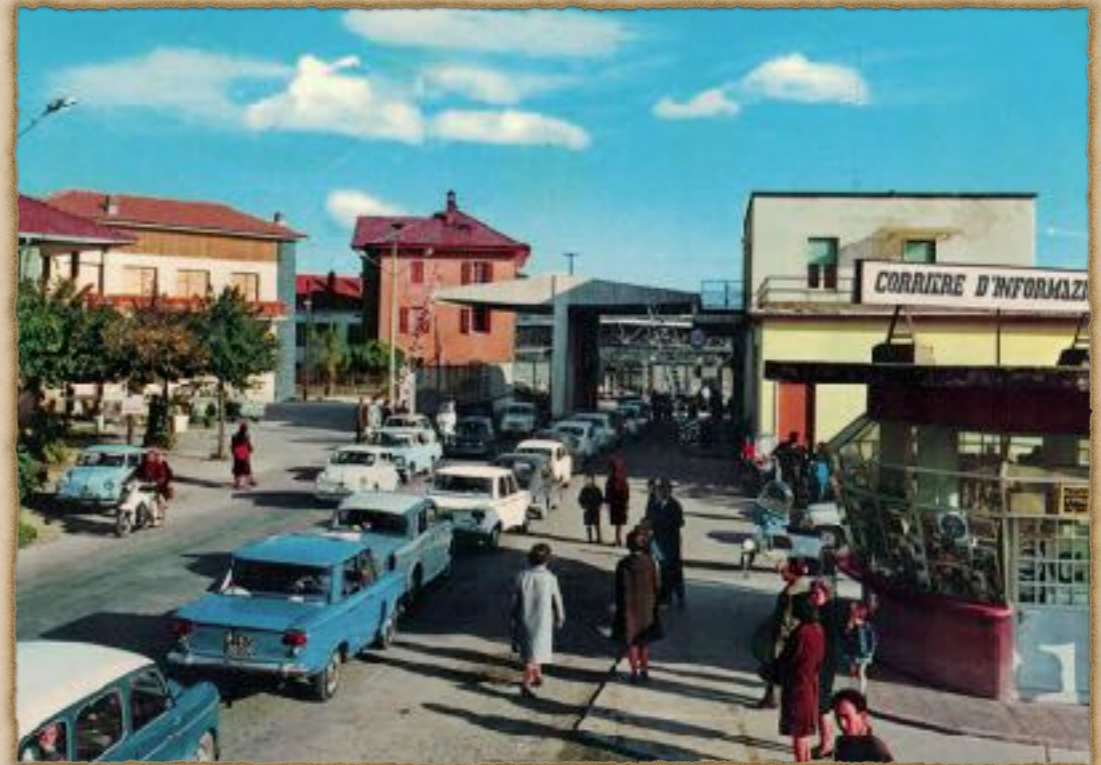


Nelle cartoline si vede la dogana prima e dopo la costruzione della pensilina.  
La casa doganale italiana è stata alzata di un piano.



La nuova dogana italiana si vede la dogana svizzera, la casa che ospitava l'Osteria della dogana è stata abbattuta per far posto alla nuova dogana svizzera





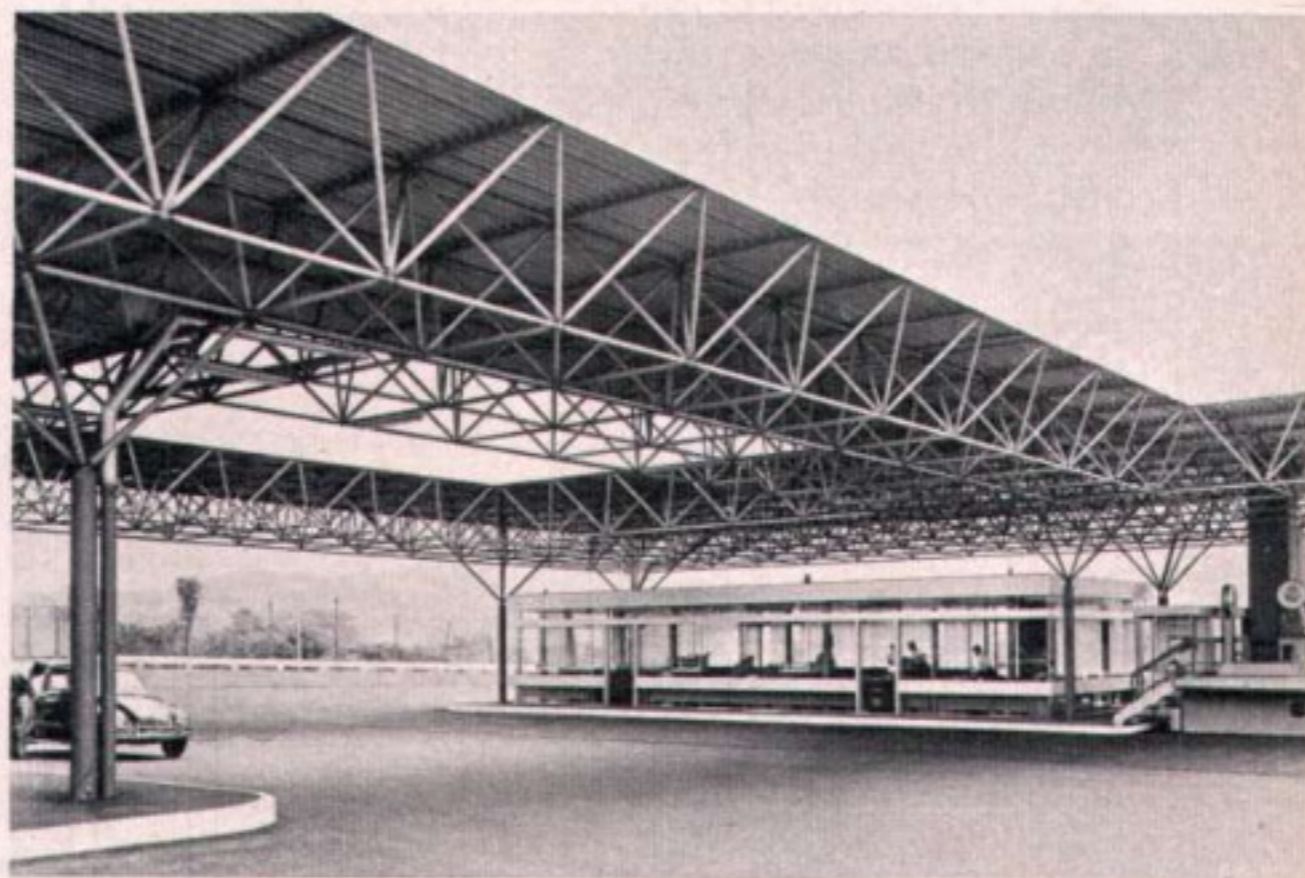
La dogana italiana si trasforma, compaiono le colonne di auto italiane che si recano in Svizzera per fare il pieno di carburante e comprare sigarette, cioccolata e dadi.



Gaggiolo svizzera tra il 1960 e il 1980  
compaiono diversi distributori di benzina



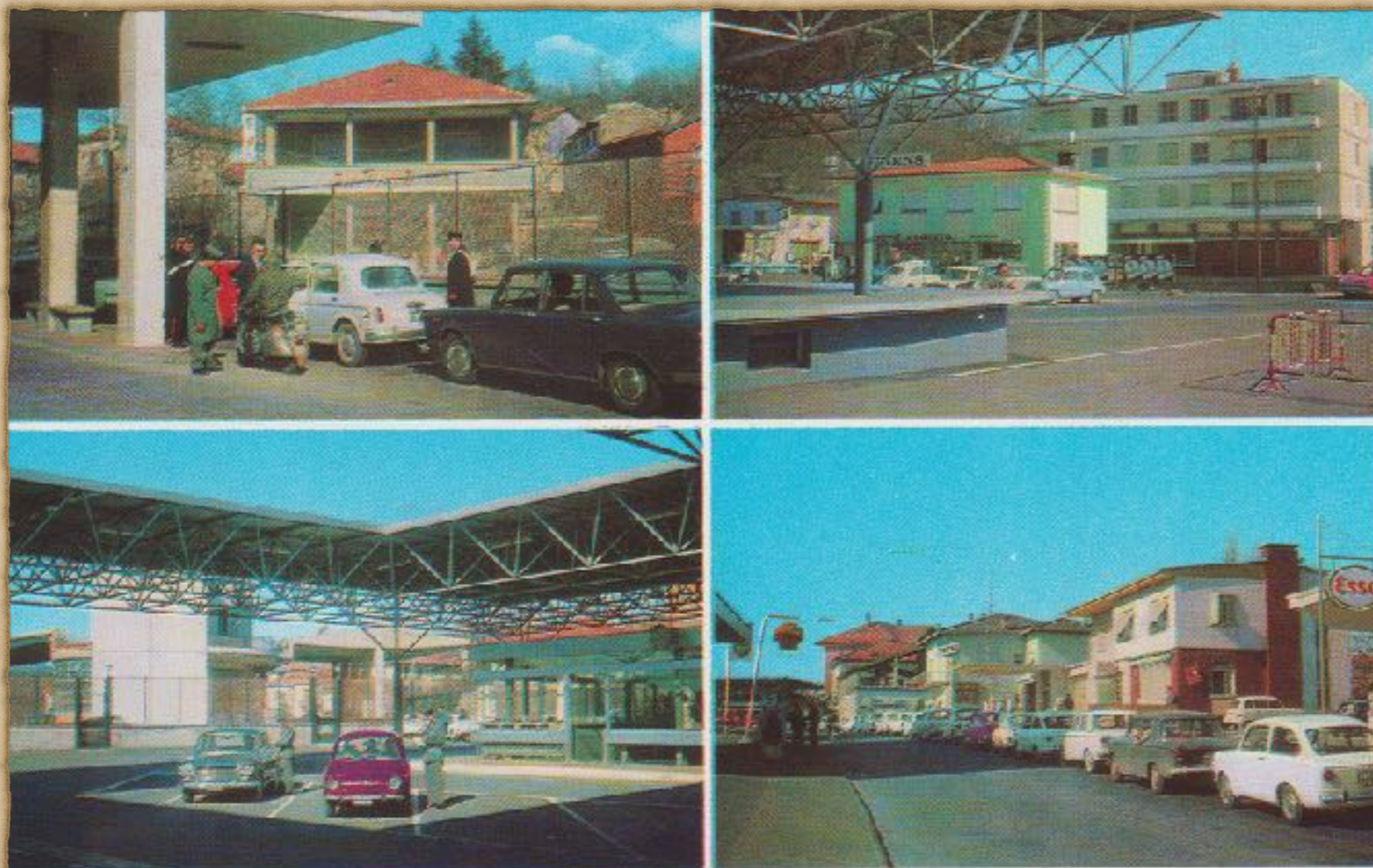
ILLUSTRAZIONE TICINESE 21 OTTOBRE 1965



*Il nuovo impianto doganale di Stabio-Gaggiolo concepito con criteri pratici non disgiunti da risultati estetici veramente degni di plauso.*

*(Fot. I. C. F., Lugano)*

La dogana svizzera si trasforma completamente con l'abbattimento dell'osteria della dogana e la costruzione di un ampio piazzale e una moderna pensilina e la separazione tra traffico turistico e commerciale.



**SALUTI dal GAGGIOLO - CONFINE ITALO - SVIZZERO**

Cartolina della fine degli anni '60.



Cartolina della fine degli anni '60.



L'edicola del Gaggiolo punto di riferimento per molte persone al di qua e al di là del confine, sulla foto a destra il proprietario Arduino.



Le colonne alla dogana





La dogana svizzera e italiana come si presenta oggi





La rete nelle vicinanze della dogana